

Il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla invita le categorie economiche a votare per il candidato del centro destra. E promette: «Per voi 2 miliardi di euro»

«Se votate Lombardi il governo vi aiuterà»

Canoni e normativa antincendio: «A settembre ci penseremo, intanto proroghe»

RIMINI. «Portate la gente a votare per fare in modo che la Provincia di Rimini passi al centro destra. Noi saremo al governo ancora per quattro anni e in questo tempo si possono fare molte cose e potremo fare molto per il vostro territorio: se a guidarlo sarà Lombardi avrà sicuramente un rapporto diretto con il governo, cosa che non avrà Vitali». Il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla non usa mezzi termini invitando a votare le categorie economiche con le quali si è incontrata ieri all'hotel Continental per sponsorizzare, 15 giorni dopo la prima discesa in Riviera, il candidato del centro destra.

«Sono un ministro, non

sono qui per fare una passerella, ma per garantire la mia vicinanza nei fatti; l'ho fatto qui con voi - ha detto rivolgendosi agli operatori e alle associazioni di categoria - e lo faccio a Bellaria dove incontrerò il neo sindaco Enzo Ceccarelli e i consiglieri per ascoltare le loro istanze».

«La forza di Rimini è il turismo - ha ribadito il ministro - un prodotto senza eguali. Per questo sarete proprio voi riminesi i docenti di turismo a quelle regioni italiane ancora inesperte» ha spiegato ricordando che proprio qui si terrà la prossima primavera il Festival dell'economia turistica. «Beneficerete anche voi dell'Expo e della campagna promozionale che a

breve presenteremo per l'Italia» ha detto il ministro puntualizzando la totale assenza nelle fiere internazionali del prodotto Italia e l'immobilismo dell'Enit «che non ha fatto nulla per promuovere il turismo italiano».

Rivolgendosi agli albergatori e agli operatori economici: «Appreziamo il vostro tentativo di destagionalizzare attraverso il congressuale: ciò che manca in zona sono le infrastrutture, a cominciare dall'aeroporto, che non è all'altezza della situazione, una insufficienza che condiziona lo sviluppo. Voi dovete innovare, ma noi faremo la nostra parte, non vi lasceremo soli», ricordando l'operazione da due miliardi di euro per fi-

nanziare il credito alle imprese del settore.

Il ministro ha poi toccato due argomenti cari ad albergatori e bagnini: adeguamento antincendio per alberghi e canoni: «Il 30 giugno scade il termine per gli adeguamenti antincendio; noi lo prorogheremo di un anno e nel frattempo stileremo la nuova normativa. Così come da settembre metteremo mano alla questione dei canoni demaniali e in Europa lavoreremo per equiparare l'Iva in tutta l'Unione». Sulla questione dell'alcol venduto dopo le due di notte ha affermato: «In luoghi come Rimini, dove i locali chiudono alle 6, deve essere spostato in avanti». E l'onorevole Sergio Pizzolante che l'accompagnava ha ribadito il suo impegno per togliere il divieto. (p.m.l.)



«Giusto puntare sul congressuale ma infrastrutture e aeroporto non sono all'altezza»

Alcol dopo le due: «Qui dove i locali chiudono alle 6 il termine deve essere spostato in avanti»